

SCHEDA DI SINTESI ATUSS - REGGIO EMILIA

Titolo

Futuro Prossimo: RE-2030

Parole chiave

Creatività, rigenerazione, partecipazione, sostenibilità

Territorio

Comune di Reggio Emilia

Sintesi dell'ATUSS

La strategia ATUSS di Reggio Emilia agisce sulla base delle analisi e indicazioni strategiche del Piano urbanistico generale (Pug) e si articola in tre specifiche dimensioni territoriali, in molti casi interconnesse e indivisibili:

- 1) i **luoghi** che identificano le polarità funzionali significative a cui è affidato il ruolo di traino per lo sviluppo della città e dell'intero territorio;
- 2) le **reti** ecologico-ambientali, della mobilità e digitali, che costituiscono l'infrastruttura portante che innerva e serve l'intero sistema territoriale, alle quali è affidato il compito di garantire, rispettivamente, l'equilibrio degli ecosistemi e la biodiversità, il passaggio a sistemi di mobilità maggiormente sostenibili e la transizione digitale;
- 3) la **città dei 15 minuti** che corrisponde alla città consolidata, la città dei quartieri e delle frazioni, la città della prossimità, coi suoi servizi e le sue dotazioni pubbliche e private, su cui investire per mantenere e ricostruire il livello di benessere e coesione atteso dai cittadini al fine di potersi riconoscere nella città in cui vivono.

Sintesi delle esigenze di sviluppo

- Qualificare il posizionamento della città per renderla attrattiva, per investire, lavorare, abitare e vivere
- Trasformare le politiche di sostenibilità ambientale in opportunità di crescita economica e sociale.
- Costruire un progetto di comunità inclusiva, solidale, educante attraverso un approccio al welfare di comunità e di responsabilità e impegno da parte di tutti
- Risolvere le criticità di natura esterna derivanti dalla particolarità del contesto climatico-ambientale locale e dalla necessaria transizione ecologica, energetica e digitale
- Colmare la mancanza di risorse rispetto alla crescita esponenziale, sia dimensionale che di esigenze funzionali, per soddisfare i nuovi bisogni, a partire dai servizi essenziali come la casa
- Favorire la propensione a promuovere il territorio, le sue eccellenze e specificità, in un'ottica sia di attrattività turistica sia di marketing territoriale
- Sostenere la cura dello spazio pubblico e la qualità e quantità dei servizi, soprattutto socio-culturali

Visione di trasformazione al 2030 e obiettivi

La visione al 2030 del territorio disegna una città ecologica che raggiunge la neutralità carbonica, consuma meno energia e la produce da fonti rinnovabili, non consuma più il territorio, si prende cura degli spazi pubblici e del paesaggio. Una città che coltiva creatività, sviluppa pensiero critico e di crescita culturale; favorisce il sapere, l'apprendimento e lo scambio di conoscenza. Una città sicura, aperta alle relazioni, internazionale, accogliente e diffusiva. Una città intelligente che applica la tecnologia digitale, i dati allo sviluppo di processi cognitivi e partecipativi per creare occasioni di sviluppo economico e sociale. Una città che mantiene e crea imprese d'eccellenza, che incentiva e facilita coloro che intendono intraprendere, che generare valore per il territorio e permette una maggiore conciliazione tra vita e lavoro. Una città che

valorizza il capitale umano, il protagonismo civico e responsabile, per attivare processi di *governance*; una città collaborativa che persegue logiche di rete e di sistema con le altre città e i territori dell'area Mediopadana. La vision prevede 7 obiettivi generali e 3 obiettivi trasversali.

Obiettivi generali:




- 1) Promuovere benessere e giustizia sociale attraverso una riforma del sistema di welfare locale con al centro le persone e le famiglie
- 2) Promuovere l'educazione e la conoscenza fuori e dentro le istituzioni anche attraverso la cultura e la pratica dell'attività sportiva per tutte le generazioni
- 3) Accelerare la transizione ecologica ed energetica verso un modello sostenibile e competitivo
- 4) Incrementare le strategie e gli investimenti per la mobilità sostenibile con il potenziamento del trasporto pubblico, la promozione della mobilità dolce, il miglioramento della sicurezza e la riduzione delle emissioni
- 5) Aumentare la cura della città pubblica in ordine alla sicurezza, efficienza e fruibilità delle aree, delle attrezzature e degli edifici pubblici
- 6) Potenziare l'attrattività, la connettività e la reputazione della città a partire dal centro storico
- 7) Innalzare il livello qualitativo e competitivo dei settori dell'innovazione, digitali e intellettuali

Obiettivi trasversali:

- 1) Potenziare il modello collaborativo con partenariati pubblico-privato-comunità per realizzare modelli di servizio e opportunità per i cittadini alla scala di quartiere
- 2) Aumentare l'efficienza della macchina amministrativa valorizzando tecnologie digitali e risorse umane
- 3) Favorire l'accesso alla rete e alle nuove tecnologie digitali

La fonte e il riferimento per la costruzione della strategia è il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021-2023 del Comune di Reggio Emilia.

Contributo dell'ATUSS all'attuazione del Patto per il Lavoro e il Clima

Obiettivi strategici del Patto per il Lavoro e per il Clima (PLC)	Contributo dell'ATUSS di Reggio Emilia agli obiettivi del PLC
 <p>Emilia-Romagna regione della CONOSCENZA e dei SAPERI</p>	<p>Promuovere l'educazione e la conoscenza valorizzando i luoghi e gli spazi della città, favorendo lo sviluppo di competenze digitali, per rafforzare la tutela dei diritti delle minoranze, garantire le pari opportunità e perseguire l'inclusione sociale facendo sì che l'innovazione digitale diventi un diritto accessibile a tutti. Aumentare l'efficienza della macchina amministrativa con le tecnologie digitali e le risorse umane per semplificare e snellire i processi amministrativi e assicurare trasparenza e legalità.</p>
 <p>Emilia-Romagna regione della TRANSIZIONE ECOLOGICA</p>	<p>Accelerare la transizione ecologica per rispondere alle necessità di adattamento climatico, proteggere e incrementare il patrimonio naturale e la biodiversità, per diminuire le emissioni di CO2, ridurre il consumo energetico e di suolo e favorire l'agricoltura biologica di prossimità. Incrementare la mobilità sostenibile come il diritto dei cittadini di disporre di forme sostenibili e sicure di mobilità per raggiungere i luoghi di proprio interesse. Aumentare la sicurezza, l'efficienza e la fruibilità delle aree, delle attrezzature e degli edifici pubblici per ricucire le relazioni tra i cittadini e lo spazio e i "beni comuni".</p>
 <p>Emilia-Romagna regione dei DIRITTI e dei DOVERI</p>	<p>Promuovere benessere e giustizia sociale attraverso una riforma del sistema di welfare sostenibile e appropriato negli interventi, un "welfare municipale di comunità e di prossimità" capace di promuovere e sostenere i "progetti di vita" di tutte le persone. Potenziare i partenariati pubblico-privato-comunità attraverso la co-programmazione e la co-progettazione. Favorire l'<i>empowerment</i> dei cittadini, singoli e associati, come leva per una città più giusta, sia sul piano sociale che ambientale.</p>



Emilia-Romagna regione
del LAVORO, delle IMPRESE e
delle OPPORTUNITÀ

Potenziare l'attrattività, la connettività e la reputazione della città con particolare riferimento al suo centro storico per attirare investimenti e talenti creativi. Innalzare il livello dei settori dell'innovazione, intellettuali (scientifici e creativi), per accelerare la transizione dell'attuale modello produttivo.

Approccio integrato e multifondo

L'ATUSS intercetta e integra diverse fonti di finanziamento in un'ottica di complementarità e di sinergia tra le azioni. Negli ambiti prioritari, oltre agli interventi da realizzare con i fondi FESR e FSE+, verranno sviluppate numerose azioni con risorse del PNRR e con altri fondi nazionali. Le azioni messe in campo per dare risposta alle esigenze di sviluppo del territorio e per perseguire gli obiettivi dell'ATUSS fanno riferimento a diversi ambiti di intervento: la dimensione economica, sociale e ambientale. Per il loro perseguimento la strategia di sviluppo urbano sostenibile individua un sistema integrato di azioni, articolate a loro volta in insiemi combinati di interventi inquadrabili entro uno o più ambiti così come individuati dal DSR 2021-2027.

Progetti in evidenza

Implementazione delle funzioni e dei servizi culturali del Complesso monumentale chiostri di San Pietro

Sede del Laboratorio urbano aperto come funzione di polo culturale e polo attrattivo attraverso la realizzazione di servizi, attività, eventi culturali e azioni e strumenti di promozione. Il Complesso dei chiostri di San Pietro è di proprietà del Comune di Reggio Emilia, restaurato e riqualificato grazie al contributo dei fondi del POR-FESR 2014-2020. Per l'attuazione del progetto, il bene verrà dato in concessione alla Fondazione Palazzo Magnani, un ente senza fini di lucro. Inoltre, grazie al supporto dell'azione 6.7.2 e 2.3.1 del POR-FESR 2014-2020 si è lavorato per la costruzione dell'identità del luogo e il posizionamento come nuovo polo culturale, storico-architettonico e hub dell'innovazione, sociale e tecnologica; realizzazione di eventi e luogo ideale per innovare e amplificare esperienze culturali e la vocazione di hub dell'innovazione sociale e tecnologica. Per costruire il cartellone degli eventi culturali, artistici e creativi che valorizzano la vocazione dei Chiostri di San Pietro è stato creato un comitato scientifico ad hoc.

Programma di rigenerazione urbana - Ex Officine meccaniche reggiane, Quartiere Santa Croce

Sviluppo del parco innovazione: potenziamento della "città pubblica". Realizzazione della rambla - tratto sud (ferrovia storica - viale Ramazzini), un parco lineare, pubblico e polifunzionale delimitato da due viali laterali. Il progetto, finanziato con le risorse del PR FESR, è parte integrante e sostanziale del Programma di Rigenerazione Urbana (PRU) ex area Reggiane quartiere Santa Croce e del successivo masterplan attuativo che prevedono la riqualificazione ambientale, fisica, funzionale e sociale di alcune aree e immobili del quartiere delle storiche Officine meccaniche reggiane, da destinare in larga parte a parco tematico per l'innovazione, il trasferimento tecnologico e la ricerca industriale. L'intervento prevede una nuova struttura urbana (denominato rambla) che qualifica e favorisce lo sviluppo del Parco innovazione e si configura come componente del "Sistema città pubblica" (definito dal Piano Urbanistico Generale 2030). Il progetto si evolve in sintonia con il "Progetto riuso", interventi di rigenerazione urbana e innovazione sociale in corso che prevede la riqualificazione secondo logiche di "bassa definizione" degli ex Capannoni industriali di via Gioia e di viale Ramazzini, da destinare a sede di attività sociali, socio-assistenziali, educative, culturali e sportive selezionate sulla base di una manifestazione pubblica aperta alla città.

Grandi parchi urbani - Restauro e valorizzazione della Reggia Ducale di Rivalta - "Attività di paesaggio"

Attività e servizi multilivello, integrati e sinergici per l'inclusione sociale, la fruizione universale, la promozione del capitale umano e l'innovazione sociale. Il progetto all'interno dell'ATUSS finanziato con le risorse del FESR, è parte integrante dell'intervento di restauro e valorizzazione della Reggia Ducale di Rivalta finanziato dal MIC (Ministero della Cultura) indirizzato a favorire un'azione di promozione turistico-culturale e un'operazione di rigenerazione urbana e innovazione sociale. Un progetto che porterà alla creazione di un "Laboratorio di paesaggio" sul modello educativo "*learning by doing*" da realizzarsi in partenariato pubblico-privato tra il Comune di Reggio Emilia, soggetti del Terzo settore ed enti di formazione, suddiviso in due fasi scalabili e in due settori specifici interconnessi: le

“Attività di paesaggio” e la “Scuola di paesaggio”.

Investimento totale

L'ammontare complessivo dei progetti approvati con l'ATUSS è di 17.525.000 euro, con un contributo complessivo dei Programmi regionali FESR e FSE+ di 8.470.000 euro e un cofinanziamento locale di importo 9.055.000 euro.

Progetti finanziati

Progetto	Descrizione	Beneficiario	Costo totale	Contributo concesso	Fonte di finanziamento
Realizzazione nuovo stadio dell'atletica all'interno del Parco dello sport	Potenziamento delle dotazioni ecologico-ambientali all'interno dell'attuale parco Campo Volo: realizzazione campo di atletica - primo stralcio	Comune di Reggio Emilia	€ 8.500.000	€ 1.620.000	PR FESR
Progetto nell'ambito della realizzazione del Parco dello sport al Campo Volo	Incremento e valorizzazione delle dotazioni ecologico ambientali: creare una infrastruttura verde/parco a supporto del nuovo stadio	Comune di Reggio Emilia	€ 800.000	€ 800.000	PR FESR
Implementazione delle funzioni e dei servizi culturali del Complesso monumentale dei chiostrini di San Pietro	Sede del Laboratorio urbano aperto: funzione di polo culturale e polo attrattivo attraverso la realizzazione di servizi, attività, eventi culturali e azioni e strumenti di promozione	Comune di Reggio Emilia	€ 500.000	€ 500.000	PR FESR
Programma di Rigenerazione Urbana Ex Officine meccaniche reggiane, quartiere Santa Croce	Sviluppo del parco innovazione: potenziamento della “città pubblica”. Realizzazione della rambla - tratto sud (ferrovia storica - viale Ramazzini), un parco lineare, pubblico e polifunzionale delimitato da due viali laterali	Comune di Reggio Emilia	€ 3.000.000	€ 2.000.000	PR FESR
Programma di Rigenerazione Urbana Ex Officine meccaniche reggiane	Quartiere Santa Croce. Sviluppo del parco innovazione: potenziamento della “città pubblica”. Realizzazione della rambla - tratto nord (viale Ramazzini – via Agosti)	Comune di Reggio Emilia	€ 3.000.000	€ 2.000.000	PR FESR
Piano di valorizzazione del centro storico	Potenziamento sistema urbano degli spazi pubblici collettivi. Museo di tutti per tutti. Implementazione delle funzioni e dei servizi culturali dei Musei civici di Reggio Emilia	Comune di Reggio Emilia	€ 500.000	€ 500.000	PR FESR
Quartieri collaborativi. Verso la giustizia sociale e la cittadinanza digitale	Promuovere l'innovazione dei servizi alla persona in una dimensione di prossimità, facendo leva sullo strumento digitale (trasformazione dei centri sociali in “case di quartiere”)	Comune di Reggio Emilia	€ 350.000	€ 350.000	PR FESR
Programma di Rigenerazione Urbana Ex Officine meccaniche reggiane	Quartiere Santa Croce. Estendere la città dei 15 minuti. Riutilizzo dei capannoni industriali di via Gioia da adibire a servizi multilivello, integrati e sinergici per l'inclusione sociale, la fruizione universale, la promozione del capitale umano	Comune di Reggio Emilia	€ 375.000	€ 300.000	PR FSE+
Grandi parchi urbani	“Attività di paesaggio” e servizi	Comune di	€ 500.000	€ 400.000	PR FSE+

– restauro e valorizzazione della Reggia ducale di Rivalta	multilivello, integrati e sinergici per l'inclusione sociale, la fruizione, la promozione del capitale umano e l'innovazione sociale	Reggio Emilia			
RISORSE TOTALI			€ 17.525.000	€ 8.470.000	

Partner e modalità di coinvolgimento

Nella fase di predisposizione dell'ATUSS è stata organizzata una governance per mettere a sistema tutti gli attori, in riferimento al modello a 5 eliche: coinvolgimento della Pubblica Amministrazione, dei settori della ricerca, delle rappresentanze economiche, delle associazioni e del terzo settore e della cittadinanza. Gli attori sono coinvolti in un percorso di partecipazione, in corso, per l'adozione del Piano Urbanistico Generale (PUG), percorso che dal 2019 ha visto l'organizzazione di oltre 100 incontri, che hanno coinvolto: la Commissione Consiliare "Assetto ed uso del territorio", gli Ordini professionali, le associazioni di categoria e i sindacati, gli enti del territorio (Comuni dell'area vasta, provincia, regione ed enti ambientali), i Comuni contermini e all'associazionismo locale.

Nella fase di attuazione dell'ATUSS, per garantire il pieno coinvolgimento del partenariato locale nel corso della realizzazione degli interventi, saranno coniugati due ambiti di lavoro: 1) rivolto ai principali stakeholder (ad es. enti territoriali, sindacati e associazioni di categoria, CCIAA, UNIMORE, IREN terzo settore) più alcuni soggetti "influenti" per stimolare il dialogo. 2) rivolto alle associazioni e i cittadini (ad es. associazioni sportive, culturali, ambientali, comitati, cittadini in gruppo e forma singola).

Atti di approvazione

- Approvazione della strategia: Delibera Giunta Regionale n. 485 del 3/04/2023
- Approvazione dei progetti: Delibera Giunta Regionale n. 825 del 22/05/2023
- Approvazione della strategia territoriale integrata del Comune di Reggio Emilia: Delibera di Giunta comunale I.D. n°126 del 01/06/2023.

Contatti ATUSS di Reggio Emilia

Dirigente Area Programmazione territoriale e Progetti speciali.